



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA



accademia delle **idee**
ECONOMIA E SOCIETÀ

L'Accademia delle Idee: un progetto della Fondazione C.R. di Tortona

TORTONA RELIGIONI

Verso una Civiltà dell'Amore

con la collaborazione di



CITTÀ DI
TORTONA



DIOCESI DI
TORTONA



PICCOLA OPERA
DIVINA PROVVIDENZA
(OPERA DON ORIONE)



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
di
ALESSANDRIA

con il contributo di



Banca Cassa
di Risparmio
di Tortona
TORTONA RISPARMIO

 Gruppo Banca Lombarda e Piemontese



**Direttore Scientifico:
LUCIANO VALLE**

**Collaboratore alla
Direzione Scientifica:
MARCO DI MARCO**

TORTONA RELIGIONI

VERSO UNA CIVILTÀ DELL'AMORE

Nel contesto storico e culturale che segna l'inizio del nuovo millennio la Religione è tornata ad essere un importante punto di riferimento nella ricerca di senso e di valori per la vicenda dell'uomo.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, nel tentativo di farsi interprete di questa rinnovata vitalità spirituale, si è posta l'obiettivo di offrire al territorio un percorso culturale di alto profilo che, partendo dal mondo della scuola, sia in grado di coinvolgere un pubblico più ampio possibile su temi attuali di valore universale, quali la spiritualità ed il ruolo della religione nella società moderna.

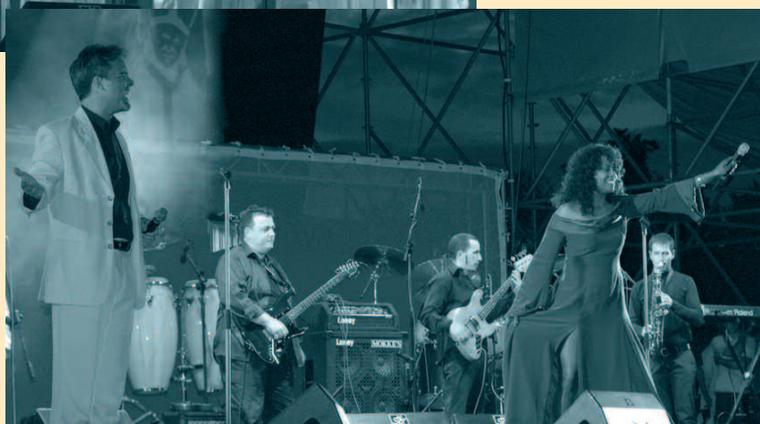
In sinergia con la Curia Vescovile, la Città di Tortona e la Piccola Opera della Divina Provvidenza (Opera Don Orione), la Fondazione ha dato vita quindi ad un'iniziativa articolata in cinque convegni, riuniti sotto il titolo "Tortona Religioni – Verso una Civiltà dell'Amore" ideati e coordinati dal Prof. Luciano Valle, da anni impegnato nella ricerca sui temi della religione in rapporto con la filosofia, la scienza, la tecnica, l'ambiente.

I cinque convegni vogliono rappresentare un momento di dialogo, un'occasione d'incontro per sviluppare un percorso etico e culturale in grado di coinvolgere tutte le articolazioni e le forme espressive della società civile, creando nuove opportunità di confronto e di riflessione.

E' un'esperienza di lavoro fondata su temi particolarmente vivi nella coscienza dell'uomo d'oggi, ma anche connaturati alla "storia" del Tortonese, un viaggio all'interno della cultura, della spiritualità e della religione.

VENERDÌ 28 APRILE 2006
DUOMO DI TORTONA ORE 21.15

Concerto Gospel
“Brotherhood Gospel Choir”
di Novara
special guest
Kimberly Ann Covington



ingresso libero

SABATO 29 APRILE 2006
TEATRO CIVICO TORTONA

Convegno
“L’ATTUALITÀ DELLA RELIGIONE”

PROGRAMMA

Presiede

Mons. Martino Canessa - Vescovo di Tortona

Coordinatori

Alessandro Ghisalberti - Direttore del Dipartimento di Filosofia
dell’Università Cattolica di Milano

Roberto Righetto - Giornalista. Responsabile delle pagine culturali
del quotidiano “Avvenire”

Ore 9.00

Saluto delle Autorità

Francesco Marguati - Sindaco di Tortona

Mons. Martino Canessa - Vescovo di Tortona

Carlo Boggio Sola - Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio
di Tortona

Don Pierangelo Ondei - Direttore Provinciale Piccola Opera
della Divina Provvidenza (Opera Don Orione)

Maria Rita Rossa - Assessore alla Cultura della Provincia
di Alessandria

Mercedes Bresso - Presidente della Regione Piemonte

Ore 9.30

Introduzione

Luciano Valle - Direttore Scientifico del Progetto. Docente a contratto
presso l’Università di Pavia

Relazioni

Franco Garelli - Preside della Facoltà di Scienze Politiche
dell’Università di Torino - *L’Italia cattolica nell’epoca del pluralismo*

Paolo Branca – Docente di Lingua e Letteratura araba presso l'Università Cattolica di Milano – *La presenza islamica in Italia: tra opportunità e situazioni problematiche*

Giampiero Comolli – Scrittore e giornalista – *La presenza del buddhismo in Italia*

Ore 11.00

Pausa caffè

Ore 11.15

Testimonianze di rappresentanti delle diverse confessioni religiose

Chiesa Cattolica: **Don Giovanni D'Ercole** – Teologo e giornalista.

Capo ufficio della Sezione Italiana della Segreteria di Stato Vaticana

Ebraismo: **Giuseppe Laras** – Presidente dell'Assemblea dei Rabbini d'Italia

Islam: **Gabriel Mandel Khân** – Vicario generale (Khalifa) dell'Ordine sufico (Tarîqa) Jerrahi-Halveti in Italia

Buddhismo: **Lama Gangchen Rinpoche** – Lama guaritore tibetano. Inviato plenipotenziario alle Nazioni Unite

Ore 13.00

Conclusioni Convegno

CITAZIONI

Benedetto XVI

“Proprio in questo momento storico l'Europa e il mondo hanno bisogno della presenza di Dio che si è rivelata in Gesù Cristo, hanno bisogno di Dio che resta vicino a noi per mezzo dello Spirito Santo. Fa parte della nostra responsabilità di cristiani il fatto che questo Dio rimanga dentro al mondo e sia presente nel mondo come l'unica forza che può salvare l'uomo dall'autodistruzione”.

Giovanni Paolo II

“Un semplice sguardo alla storia antica, d'altronde, mostra con chiarezza come in diverse parti della terra, segnate da culture differenti, sorgano nello stesso tempo le domande di fondo che caratterizzano il percorso dell'esistenza umana: chi sono? da dove vengo e dove vado? perché la presenza del male? cosa ci sarà dopo questa vita? Questi interrogativi

sono presenti negli scritti sacri di Israele, ma compaiono anche nei Veda non meno che negli Avesta; li troviamo negli scritti di Confucio e Lao-Tze come pure nella predicazione dei Tirthankara e di Buddha; sono ancora essi ad affiorare nei poemi di Omero e nelle tragedie di Euripide e Sofocle come pure nei trattati filosofici di Platone ed Aristotele. Sono domande che hanno la loro comune scaturigine nella richiesta di senso che da sempre urge nel cuore dell'uomo: dalla risposta a tali domande, infatti, dipende l'orientamento da imprimere all'esistenza. La Chiesa non è estranea, né può esserlo, a questo cammino di ricerca”.

Giovanni Paolo II

“Nello stesso Documento ho pure rivolto un appello alle Chiese cristiane e a tutte le grandi religioni del mondo, invitando ad offrire l'unanime testimonianza delle comuni convinzioni circa la dignità dell'uomo, creato da Dio. Sono persuaso, infatti, che le religioni oggi e domani avranno un ruolo preminente per la conservazione della pace e per la costruzione di una società degna dell'uomo”.

Carl Gustav Jung

“Spesso avevo la sensazione che in tutte le questioni decisive non ero più con gli uomini, ma solo con Dio: e quando ero «là» – dove non ero più solo – ero fuori del tempo, appartenevo ai secoli, e Quegli che mi rispondeva era Colui che era stato sempre, che era stato prima della mia nascita”.

Fëdor Dostoevskij

“Tutta la legge dell'umana esistenza sta solo in questo: che l'uomo possa sempre inchinarsi all'infinitamente più grande [...]. L'immenso e l'infinito è altrettanto indispensabile all'uomo come quel piccolo pianeta sul quale egli abita [...]”.

Jürgen Habermas

“I cittadini secolarizzati non possono [...] disconoscere un potenziale di verità in linea di principio alle concezioni del mondo religiose [...]”.

Johann Wolfgang Goethe

“La cultura dello spirito può svilupparsi quanto vuole e le scienze naturali allargarsi ed approfondirsi sempre maggiormente e lo spirito umano ampliare come egli vuole il suo volo, non potrà mai superare l'altezza e

l'eticità, la cultura del cristianesimo così come esse splendono ed illuminano nei Vangeli!"

Albert Einstein

"Qual è il senso della nostra esistenza, qual è il significato dell'esistenza di tutti gli esseri viventi in generale? Il saper rispondere a una siffatta domanda significa avere sentimenti religiosi [...]. Sapere che esiste qualcosa di impenetrabile, conoscere le manifestazioni dell'intelletto più profondo e della bellezza più luminosa [...]"

Il poeta islamico Rumi

"Le vie (a Dio, ndr) sono diverse, la meta è unica".

Dalai Lama

"Dal VII al X secolo esisteva nel Nord-Ovest della Cina [...] un centro di ricerche dove le religioni dell'Asia Centrale, il taoismo, il buddhismo, il cristianesimo (nestoriano), si incontravano [...] si sforzavano di conoscersi meglio".



SABATO 20 MAGGIO 2006
TEATRO CIVICO TORTONA

Convegno
“IL CRISTIANESIMO DI FRONTE ALLE SFIDE DEL
TERZO MILLENNIO”

PROGRAMMA

Presiede

Mons. Martino Canessa – Vescovo di Tortona

Coordinatori

Mons. Pino Scabini – Assistente MEIC della Diocesi di Tortona

Adriano Bianchi – Scrittore

Gianfranco Agosti – Presidente Azione Cattolica della Diocesi di Tortona

Ore 9.00

Saluto delle Autorità

Carlo Boggio Sola – Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

Annamaria Silvestri Carniglia – Assessore alla Cultura del Comune di Tortona

Ore 9.30

Prima Parte

Luigi Accattoli – Giornalista del Corriere della Sera – *Da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI: il senso di una successione*

Luigi Alici – Presidente Nazionale Azione Cattolica. Ordinario di Filosofia Morale presso l'Università di Macerata – *La speranza tra desiderio e attesa: i cattolici italiani verso il IV Convegno ecclesiale*

Renato Balduzzi – Ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Genova. Presidente Nazionale del MEIC – *Natura, identità, pluralismo: tre sfide della postmodernità*

Ore 11.00

Pausa caffè

Ore 11.15

Seconda Parte

Alessandro Ghisalberti – Direttore del Dipartimento di Filosofia dell'Università Cattolica di Milano – *Identità cristiana e filosofia: dal Dio dei filosofi al Dio di Gesù Cristo*

Traian Valdman – Teologo Ortodosso – *La Chiesa Ortodossa di fronte alle sfide del Terzo Millennio*

Leandro Castellani – Scrittore e Regista – *Lungo i percorsi del Sacro. La testimonianza di un regista*

Massimo Marottoli – Pastore Valdese di Alessandria – *Il Kérygma Cristiano e i diritti dell'uomo nella prospettiva della teologia riformata*

Ore 13.00

Conclusioni Convegno

CITAZIONI

Fëdor Dostoevskij

"[...] Non c'è niente di più bello, profondo, simpatico, di più ragionevole, di più virile e perfetto di Cristo; e mi dico con geloso amore che non solo non c'è, ma che non ci può essere".

Jürgen Habermas

"L'universalismo egualitario – da cui sono derivate le idee di libertà e convivenza solidale, autonoma condotta di vita ed emancipazione, coscienza morale individuale, diritti dell'uomo e democrazia – è una diretta eredità dell'etica ebraica della giustizia e dell'etica cristiana dell'amore".

Karl R. Popper

"[...] Anch'io credo che la nostra civiltà occidentale debba il suo razionalismo, la sua fede nella razionale unità dell'uomo e nella società aperta, e specialmente il suo modo di vedere scientifico, all'antica fede socratica e cristiana nella fratellanza di tutti gli uomini e nella responsabilità e onestà intellettuale".

Max Scheler

"C'è davanti a noi un'enorme storia del futuro, e il Cristianesimo – se confrontato con altre istituzioni terrene – è, sì, antico, ma ancora giovane e nuovo, per tutti coloro che riescono a capire chiaramente l'essenziale senso duraturo dei valori religiosi in relazione ai valori culturali".

Rabindranath Tagore

“Questa religione (il Cristianesimo, n.d.r.) ha lavorato in Occidente in varie forme, visibili e invisibili: in nessun'altra parte del mondo come là ho conosciuto gente così attenta e preparata nella ricerca scientifica a favore dell'uomo. [...] Potessimo anche noi accogliere senza vanità il rispetto infinito che il cristianesimo ha risvegliato per l'uomo, riverendo l'Uomo che ha proclamato questa verità!”

Benedetto Croce

“Il cristianesimo è stato la più grande rivoluzione che l'umanità abbia mai compiuta: così grande, così comprensiva e profonda, così feconda di conseguenze [...]”

Federico Chabod

“Noi siamo cristiani e non possiamo non esserlo [...] il cristianesimo ha modellato il nostro modo di sentire e di pensare [...] Il maggior fatto senza dubbio della storia universale, cioè il verbo cristiano”

Albert Einstein

“La meta (del nazismo, n.d.r.) è non solo di sterminare noi, ma di distruggere [...] lo spirito espresso dalla Bibbia e dal Cristianesimo che rese possibile il sorgere della civiltà nell'Europa centrale e settentrionale. Se questo fine viene raggiunto, l'Europa diventerà uno sterile deserto [...]”
“I principi più alti che stanno alla base delle nostre aspirazioni e dei nostri giudizi ci sono indicati dalla tradizione religiosa ebraica e cristiana”

SABATO 20 MAGGIO 2006 ORE 21,15
SALA CAPITOLARE
ABBAZIA DI RIVALTA SCRIVIA (AL)

Concerto

per violino solista

con Florin Croitoru (Romania)

nell'ambito del Festival internazionale di musica

“Echos 2006. I Luoghi e la Musica” VIII edizione



GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2006
PIAZZA ARZANO TORTONA

Convegno
**“CUSTODIRE LA CREAZIONE:
CRISTIANESIMO E QUESTIONE AMBIENTALE”**

PROGRAMMA

Presiede

Mons. Martino Canessa – Vescovo di Tortona

Coordinatore

Gabriele Caccialanza – Ordinario di Chimica Farmaceutica,
Università di Pavia

Ore 21.00

Saluto delle autorità

Carlo Boggio Sola – Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio
di Tortona

Domenico Traversa – Assessore Ambiente e Territorio del Comune
di Tortona

Ore 21.15

Tavola Rotonda

Mons. Martino Canessa – Vescovo di Tortona – *Custodire la
Creazione. Il Documento dei Vescovi Italiani “Frutto della terra e del
lavoro dell'uomo”*

Paolo De Benedetti – Docente di Giudaismo presso la Facoltà
teologica dell'Italia settentrionale di Milano – *Il Creato come mio
prossimo*

Simone Morandini – Fondazione “Lanza”, Padova – *Le nuove
responsabilità del Cristiano di fronte alla questione ambientale*

Luciano Valle - Docente a contratto presso l'Università di Pavia.
Direttore Scientifico del Progetto “Tortona Religioni” – *Il pensiero di
Giovanni Paolo II sulla Natura/Creazione*

Ore 23.00

Conclusioni

All'interno del convegno

SUGGERIMENTI TEATRALI

TRA PAROLA MUSICA E IMMAGINE

a cura della compagnia teatrale Coltelleria Einstein



Seguirà il Caffé “teologico”.

CITAZIONI

Agostino

“Questa sua opera è tanto grande e meravigliosa non solo nell’uomo, animale ragionevole più nobile e più eccellente di tutti gli animali della terra, ma anche nel minimo insetto, e suscita lo stupore della mente e invita a lodare il Creatore”.

“Il platonico Plotino ragiona sulla Provvidenza divina e dimostra come essa, dal sommo Dio che possiede l’intelligibile e ineffabile bellezza, discende, attraverso la bellezza di fiorellini e delle foglie, fino alle cose più basse e vili”.

Basilio di Cesarea

“Se mai in una notte serena, fissando lo sguardo sulle indicibili bellezze degli astri, hai pensato all’artefice dell’universo, chiedendoti chi ha ornato il cielo con tanta varietà di fiori [...]”.

“[...] il mondo è un’opera d’arte offerta alla penetrante conoscenza di tutti”.

Bernardo di Clairvaux

“Troverai più nei boschi che nei libri. Gli alberi e le rocce ti insegneranno le cose che nessun maestro ti dirà”.

Francesco d’Assisi

“La carità di Francesco si stendeva con cuore di fratello non solo agli uomini bisognosi, ma anche agli animali senza favella, ai rettili, agli uccelli, a tutte le creature sensibili e insensibili. Aveva però una tenerez-

za particolare per gli agnelli, nella Scrittura Gesù Cristo è paragonato spesso e a ragione per la sua umiltà al mansueto agnello.” [da Tommaso da Celano].

Giovanni Paolo II

“Non si può trascurare, infine, il valore estetico del creato. Il contatto con la natura è di per sé profondamente rigeneratore, come la contemplazione del suo splendore dona pace e serenità. La Bibbia parla spesso della bontà e della bellezza della creazione, chiamata a dar gloria a Dio”.

“Chiamato a coltivare e custodire il giardino del mondo (cfr Genesi 2, 15), l’essere umano ha una specifica responsabilità circa l’ambiente vitale, in rapporto non solo al presente, ma anche alle generazioni future. La grande sfida ecologica trova nella Bibbia una luminosa e forte fondazione spirituale ed etica, per una soluzione rispettosa del grande bene della vita, di ogni vita.

Possa l’umanità del duemila riconciliarsi con il creato e trovare le vie per uno sviluppo armonico e sostenibile”.

“La natura diventa, quindi, un evangelo che ci parla di Dio: «dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si conosce l’autore» (Sap 13, 5). Paolo ci insegna che «dalla creazione del mondo in poi, le invisibili perfezioni (di Dio) possono essere contemplate con l’intelletto nelle opere da lui compiute, come la sua eterna potenza e divinità» (Rm 1, 20).

Ma questa capacità di contemplazione e conoscenza, questa scoperta di una presenza trascendente nel creato, ci deve condurre anche a riscoprire la nostra fraternità con la terra, a cui siamo legati a partire dalla nostra stessa creazione (cfr Gen 2, 7)”.

Assemblea Ecumenica di Basilea – 1989

“Infine, noi affermiamo che il Dio creatore sostiene e ama tutte le sue creature. Esse, quindi, hanno tutte un fondamentale diritto alla vita. [...] Noi dobbiamo essere gli amministratori del mondo di Dio. Amministrazione non significa possesso. Il Dio creatore rimane l’unico proprietario, nel senso pieno del termine, dell’intera creazione. [...] è importante ricordare che l’intera creazione è ordinata alla gloria di Dio. Questo è il significato fondamentale del sabato (Gen 2,3). Non l’umanità, ma Dio è l’inizio, il centro e il culmine di tutta la creazione e di tutta la storia: «Io sono l’Alfa e l’Omega, dice il Signore Dio, colui che è, che era e che viene, l’Onnipotente!» (Ap. 1,8)”.

OTTOBRE 2006

Convegno

**“MADRE TERESA
DI CALCUTTA”**

Questo quarto Convegno vuole inserirsi entro il contesto più diretto e testimoniale delle grandi figure dell'amore spirituale che le Religioni, e più in specifico il Cristianesimo, hanno saputo offrire nel corso della storia.

Il primo appuntamento sarà dedicato alla figura di Madre Teresa di Calcutta.

L'iniziativa tende a sottolineare il ruolo, come fonte di senso e di valori, dell'insostituibile essenza della carità, donata al mondo dei più "piccoli e bisognosi".

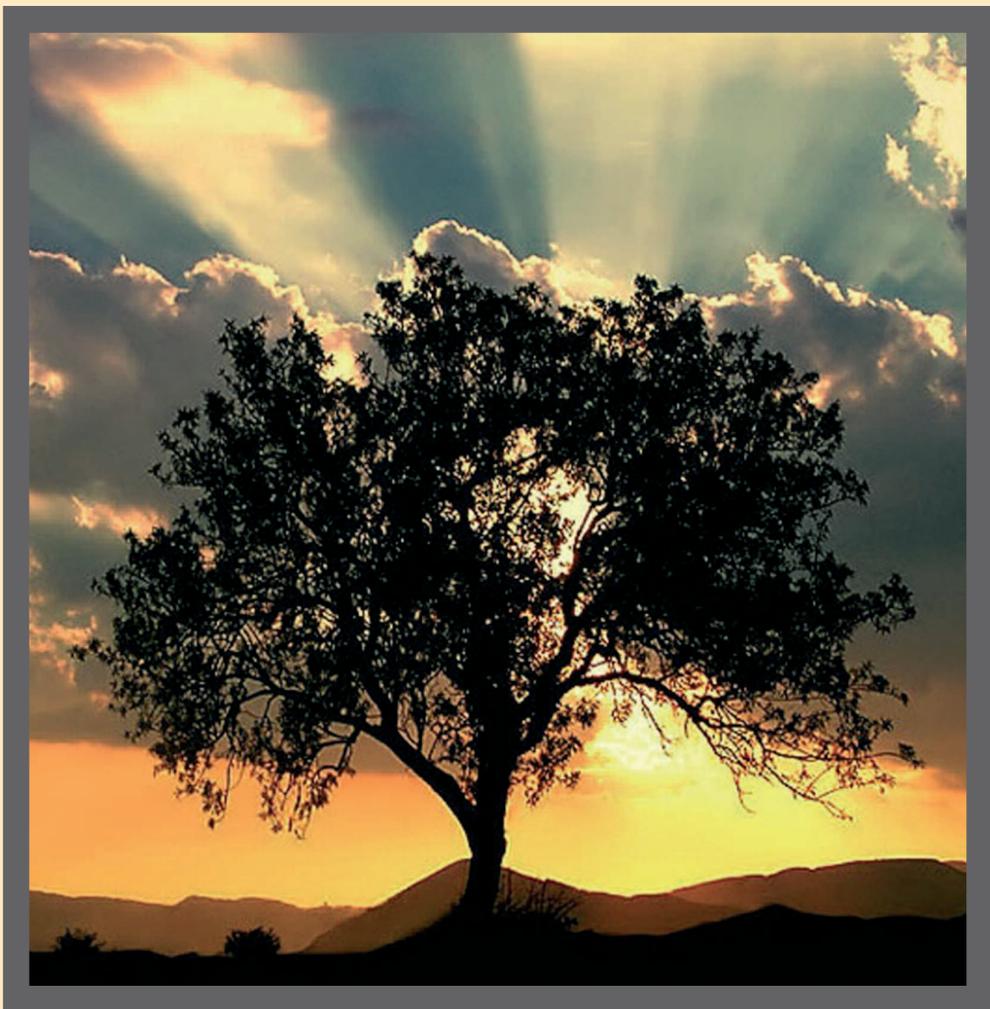
NOVEMBRE 2006

Convegno

**“LA RELIGIONE INCONTRA
LA SCIENZA”**

Il Convegno, attraverso la presenza e la testimonianza di scienziati credenti, operanti nelle varie discipline (astronomia, fisica, biologia, neurofisiologia, ecc.), mira a sottolineare gli aspetti di dialogo, di unità e di convergenza tra mondo dei valori religiosi e mondo della ricerca presenti negli ambiti della scienza.





Segreteria organizzativa e Ufficio stampa: Fondazione C.R. Tortona
Corso Leoniero, 6 - Palazzetto medievale - 15057 Tortona (AL)
tel. 0131/822.965 - fax 0131/870.833
info@fondazionecrtortona.it